



Clinica Pediatrica - A.O.U
Maggiore della Carità di Novara

XXVII Congresso Nazionale
Società Italiana di Pediatria Preventiva e Sociale
L' Aquilone, il suo filo e il vento
15-18 Ottobre 2015
Hotel Regina Palace, Stresa

Stato di salute dei bambini adottati provenienti dall'Africa

A. Pagani, M. Zaffaroni, P. Valentini, R. Arancio, S. Garazzino, A. Ficcadenti, F. Colonna,
S. La Placa, M. A. Pulito, G. Ballardini, A. Guala, M. Sala, I. Stella, N. Grasso, S. Rizzollo,
O. Ranno, M. Ceccarelli, I. Raffaldi, L. Baroero, R. Calzedda, C. Cionna, L. Casali, B.
Vergara, F. Speranza, M. Gasparri, G. Bona.

Nelle ultime decadi le adozioni internazionali in Italia hanno presentato un aumento costante e progressivo negli anni.

Nell'ultimo rapporto CAI si segnalava che nell'anno 2013, i minori provenienti dall'Africa adottati da coppie italiane erano 463 e rappresentavano il 20,2% del totale, in crescita rispetto al 16,3% del 2012



OBIETTIVO DELLO STUDIO

Valutare lo stato di salute dei bambini adottati dai Paesi dell'Africa al loro arrivo in Italia, valutando i minori seguiti in 10 dei Centri di riferimento aderenti al Gruppo di Lavoro Nazionale per il Bambino Migrante della Società Italiana di Pediatria che si occupano dell'accoglienza sanitaria dei bambini adottati all'estero.

- Novara
- Roma
- Milano
- Torino
- Ancona
- Pordenone
- Palermo
- Lecce
- Verbania
- Tradate (VA)

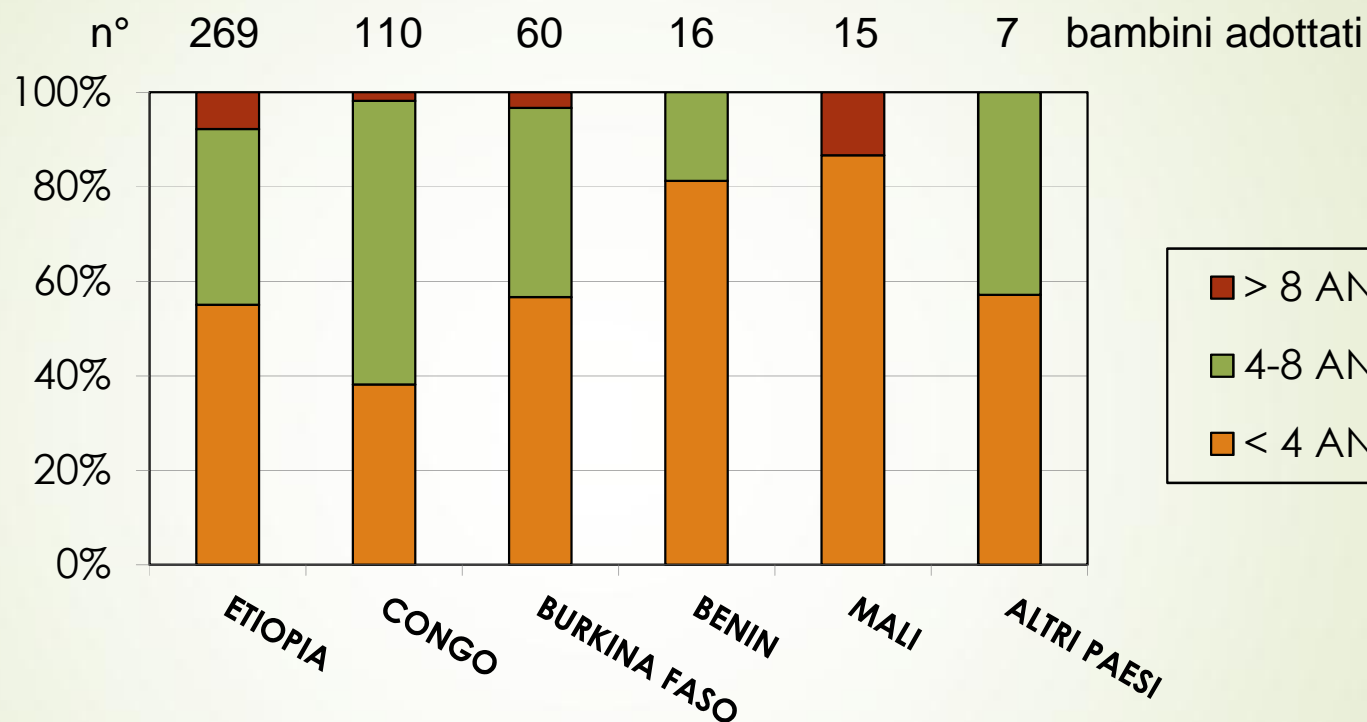


Sono stati valutati tutti i bambini adottati dai Paesi dell'Africa osservati tra il 2009 e il 2015, in 10 Centri di riferimento per l'accoglienza sanitaria del bambino adottato all'estero.

I bambini sono stati visitati entro i primi mesi dal loro arrivo in Italia e le loro condizioni di salute sono state valutate sulla base delle schede di accompagnamento e dei documenti sanitari ricevuti all'estero, delle valutazioni cliniche e degli esami di laboratorio previsti dal protocollo GLNBM- SIP



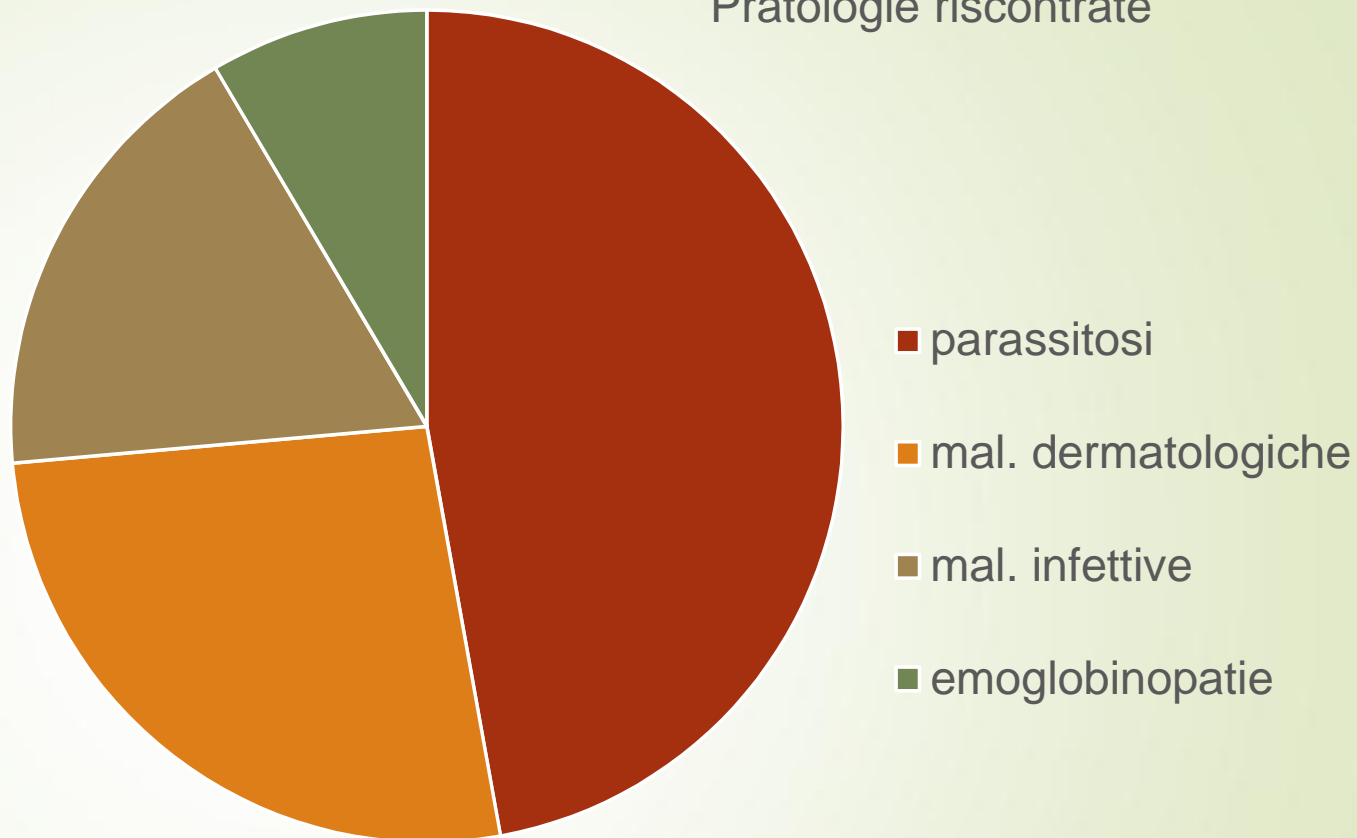
Distribuzione delle età per Paesi di Provenienza



La fascia di età maggiormente osservata è quella compresa tra 0 e 3 anni (58%); il 37% dei bambini aveva un'età compresa tra 4 e 8 anni, mentre il 5% era rappresentato dai bambini di età superiore agli 8 anni.



Patologie riscontrate



Meno frequentemente sono state riscontrate: problemi ortopedici (7%), malattie endocrinologiche (7%), patologie chirurgiche (5%), disturbi cognitivo-comportamentali (2%), patologie cardiologiche (2%), patologie oculistiche (2%).

Sul piano immunologico, i test sierologici eseguiti per valutare la copertura vaccinale dei bambini hanno dimostrato che non sempre vi era corrispondenza con quanto dichiarato nelle relazioni cliniche di accompagnamento.

Solo in 160 casi (31% del totale) si è documentato un livello anticorpale protettivo contro tetano, difterite, poliomielite, epatite B, mentre per i 2/3 dei bambini è stato necessario rivaccinare o completare le vaccinazioni



CONCLUSIONI

I dati del presente studio evidenziano che lo stato di salute dei bambini adottati nei Paesi dell'Africa necessita di un'attenta valutazione sia per l'elevata incidenza di malattie infettive (Tubercolosi, malaria o altre parassitosi) ed di emoglobinopatie, che per le condizioni di carenze nutrizionali (anemia sideropenica o deficit di Vitamina D).



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**

